



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL'AMBIENTE
SETTORE 06 - GESTIONE DEMANIO IDRICO**

Assunto il 18/02/2022

Numero Registro Dipartimento: 203

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 1632 del 18/02/2022

OGGETTO: LICENZA ANNUALE PER ATTINGIMENTO ACQUE SUPERFICIALI, PER USO IRRIGUO, NEL COMUNE DI POLIA (VV). DITTA:PIZZONIA GIACOMO ANTONIO ED ALTRI (T.U. 11/12/1933.1775)..

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione n.271 del 28 settembre 2020 concernente: “Struttura organizzativa della Giunta regionale – approvazione modifiche al Regolamento Regionale n.3 del 19 febbraio 2019 e s.m.i.” è stata disposta la riorganizzazione dei seguenti Dipartimenti: “Lavoro, Formazione e Politiche Sociali”, “Turismo, Spettacolo e Beni Culturali”, “Sviluppo economico, attività produttive”, “Istruzione e Cultura” e “Ambiente e Territorio”;
- con Deliberazione n.286 del 28 settembre 2020 concernente: "Deliberazione n.271 del 28 settembre 2020. Individuazione Dirigenti generali e di settore per il conferimento di incarichi di reggenza" si è stabilito, in ragione della modifica organizzativa di cui sopra, di procedere all'assegnazione delle funzioni di reggenza dei Dipartimenti e dei Settori oggetto di riorganizzazione, a seguito della modifica delle funzioni dirigenziali connessa a tale riordino;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.191 del 08/11/2021 concernente: “Conferimento dell’incarico del Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” all’Ing. Gianfranco Comito;
- con Decreto Del Dirigente Generale del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente n°12095 del 29/11/2021 concernente: “Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente: Adempimenti di cui al DPGR 180/2021, “assunzione Atto di Micro Organizzazione”, è stata approvata la micro organizzazione della nuova Struttura organizzativa del Dipartimento “Territorio e Tutela Ambiente”.

Constatato che, le procedure di rilascio delle concessioni di cui trattasi sono disciplinate dai RR.DD. n.1289 del 1920 e n.1775 del 1933 così come modificati da successive norme, da ultimo con il D.Lgs 152/2006.

Vista: la domanda di concessione acquisita con nota Prot. n°62495/Siar del 09/02/2022, per l'utilizzo di acque pubbliche dal corso d'acqua denominato Canaci, con opera di presa identificata catastalmente al Foglio n.23 Part.IIa n.38 in località Canaci nel territorio del comune di Polia, per uso irriguo, presentata dal Signor Pizzonia Giacomo Antonio, in qualità di capofila del costituito gruppo irriguo, così come indicato nel catastino utenti.

Riscontrato che:

- la domanda è corredata dai documenti richiesti.
- la stessa domanda risulta essere in istruttoria, nelle more del rilascio della concessione trentennale.

Accertato che, la ditta istante ha regolarmente versato il canone dovuto per l'anno in corso.

Verificato che, con Decreto Dirigenziale n°1542 del 16/02/2022: è stata accertata la somma di €37,11 quale canone anno 2022 a valere sul cap. E9101010201 del Bilancio 2022.

Considerato che, dette acque saranno utilizzate dalla ditta richiedente per uso irriguo.

Visto:

- il R. D. 11-12-1933 n° 1775 e ss.mm;
- il D. Lgs n.152 del 03/04/2006 e ss.mm.

Su proposta del Responsabile del Procedimento che attesta la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto.

DECRETA

Per le motivazioni contenute in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

Di concedere, ai sensi dell'art.56 del R.D. 1775/1933, entro i limiti massimi della disponibilità idrica e fatti salvi eventuali diritti di terzi, al Signor Pizzonia Giacomo Antonio, in qualità di capofila del costituito gruppo irriguo, così come riportato nel catastino utenti, la licenza di attingimento provvisoria anno 2022, per la derivazione di acqua dalla risorsa idrica dal fiume Canaci, con opera di presa identificata catastalmente al Foglio n.23 Part.IIa n.38 in località Canaci in agro nel comune di Polia, da utilizzare per uso irriguo, nella misura di 2,41 l/s con un prelievo massimo di 12.500,00 mc/anno.

Di stabilire che:

1. L'attingimento dell'acqua è consentito a mezzo di pompe mobili o semifisse, di altri congegni elevatori o i sifoni posti sulle sponde ed a cavaliere degli argini affinché gli stessi non siano intaccati né pregiudicatele difese del corso d'acqua e non siano alterate le sue condizioni con pericolo per le utenze esistenti e sia salvaguardato il minimo deflusso costante e vitale per come riferito nella documentazione tecnica a corredo della istanza di concessione trentennale;
2. Il quantitativo di acqua concesso dovrà essere utilizzato esclusivamente per l'uso irriguo;
3. I lavori occorrenti per la realizzazione dell'opera di presa per la derivazione ed il mantenimento in esercizio della rete idrica di attingimento e distribuzione, dovranno essere eseguiti ed utilizzati in modo da non arrecare danno alcuno alle proprietà pubbliche o private esistenti nelle vicinanze;
4. L'irrigazione dovrà avvenire in zone non interessate a fenomeni di dissesto idrogeologico e/o frane.

Di dare atto che: con decreto Dirigenziale n°1542 del 16/02/2022:

è stata accertata la somma di €37,11 quale canone anno 2022 a valere sul cap. E9101010201 del Bilancio 2022.

Di dare atto altresì che:

- La presente licenza di attingimento non comprende eventuali autorizzazioni, nulla osta, assensi o quant'altro necessario riferito agli eventuali attraversamenti, opere di attingimento ecc., che implicano l'acquisizione di diritti particolari di accesso e/o uso di altrui proprietà eventualmente necessari per l'utilizzo dell'acqua concessa;
- La stessa ha durata di anni 1 (uno) a partire dalla data di concessione del presente provvedimento, e può essere revocata prima della scadenza a giudizio insindacabile dell'Amministrazione trazione, senza che la ditta concessionaria possa pretendere indennizzi di sorta.

Di dare, infine, atto che:

- Oltre alle condizioni contenute nel presente provvedimento, la licenza di attingimento è subordinata a tutte le prescrizioni e penalità contenute nelle leggi e regolamenti in vigore ed il richiedente resta pure obbligato a verificare che le acque non siano inquinate, nonché al pagamento delle competenze per visite ed accertamenti da parte dell'Ufficio concedente durante il tempo della sua durata e così pure alla tacitazione di tutti i reclami attendibili che potessero essere avanzati in dipendenza della stessa;
- Il personale dell'Amministrazione Concedente potrà, inoltre, accedere in qualsiasi momento all'impianto di attingimento per accertare l'osservanza di tutte le norme previste e vigenti in materia e della regolare utilizzazione dell'acqua.

Di notificare il presente atto al Signor Pizzonia Giacomo Antonio;

Di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul B.U.R.C. ai sensi della Legge regionale 6 aprile 2011 n°11, nonché sul sito istituzionale ai sensi del D. Lgs 33/2013, nel rispetto della normativa sulla privacy.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

DE LORENZO GIOVANNI
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

COMITO GIANFRANCO
(con firma digitale)